Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338, Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino.

#### 1. Premessa

Il presente documento definisce le procedure regionali finalizzate a dare attuazione al Decreto Mipaaf 6 agosto 2022, n. 0360338, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 223 del 17 settembre 2021, adottato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.

L'AGEA Ufficio Monocratico ha diramato al riguardo, con apposita nota prot. n. 0010757 dell'11 febbraio 2022, le necessarie istruzioni operative che illustrano il quadro normativo di riferimento, riepilogano gli obblighi, le scadenze e definiscono le modalità attuative degli adempimenti a carico degli operatori interessati della filiera lattiero-casearia.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, all'articolo 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari* ha stabilito che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo devono dichiarare all'autorità nazionale competente dello Stato membro il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese direttamente dai produttori.

In applicazione del richiamato disposto normativo dell'Unione il regolamento di esecuzione (UE) n. 1097/2014, nel modificare il regolamento (UE) n. 479/2010, ha stabilito che gli Stati membri devono comunicare alla Commissione, entro il giorno 25 di ogni mese, il quantitativo totale di latte vaccino crudo, espresso in chilogrammi e riferito al tenore effettivo di materie grasse, consegnato il mese precedente ai primi acquirenti stabiliti nel loro territorio da parte dei produttori di latte vaccino.

La Commissione ha inteso in tal modo assicurare un costante ed affidabile sistema di monitoraggio delle produzioni lattiero-casearie sul territorio dell'Unione europea, anche per costituire una solida

base dati per il dimensionamento finanziario di eventuali aiuti anticiclici, nell'ottica di creare una rete di sicurezza contro la volatilità dei prezzi.

Il regolamento (UE) 2019/1746 ha stabilito, inoltre, che gli Stati membri, con le comunicazioni da inviare alla Commissione entro il 25 di ogni mese, indichino anche il tenore di proteine nonché la quantità di latte biologico ritirati dai primi acquirenti. Il regolamento (UE) n. 2117/2021 ha previsto, infine, che sia indicato il prezzo medio pagato per il latte crudo e per il latte crudo biologico.

Nel periodo compreso fra il 1° aprile 2015 ed il 30 giugno 2022 trovano applicazione le disposizioni nazionali previste dal Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.* 

Con decorrenza dal 1° luglio 2022, invece, trovano applicazione le disposizioni nazionali del richiamato Decreto Mipaaf 6 agosto 2022, n. 0360338, emanato in applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44.

La data del 1° luglio 2022 è stata stabilita dalle richiamate Istruzioni Operative di AGEA-Ufficio Monocratico dell'11 febbraio 2022, emanate ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, per consentire a tutti i soggetti interessati, nonché alle Amministrazioni regionali, di espletare tutte le attività necessarie e propedeutiche all'assolvimento dei previsti adempimenti.

L'obiettivo delle richiamate disposizioni e del presente documento, quindi, è quello di garantire che tutti i primi acquirenti, le aziende che producono prodotti lattiero-caseari, i piccoli produttori ed i produttori di latte vaccino stabiliti nel territorio nazionale assolvino, in modo tempestivo e preciso, a tutti gli adempimenti previsti successivamente alla data del 1º luglio 2022.

In caso di accertate inadempienze trovano applicazione le previste sanzioni del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni le cui procedure applicative regionali sono adottate con successivo provvedimento di questa Direzione Generale.

# 2. Riferimenti normativi

Si indicano di seguito i riferimenti normativi dell'Unione, nazionali e regionali.

- ✓ Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- ✓ Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- ✓ Regolamento (UE) n.479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n.1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014 che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- ✓ Regolamento (UE) n. 2117/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante modifiche tra l'altro al Regolamento n. 1308/2013;
- ✓ Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21maggio 2019, n. 44 recante Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto ed in particolare l'art. 3 rubricato Monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da paesi dell'Unione europea e da paesi terzi, così come modificato dall'art. 41, comma 2 -bis , del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dall'art. 224, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 6 agosto 2021, n. 0360338, recante Modalità di applicazione dell'articolo 151 del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e dell'articolo 3 del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, per quanto riguarda il latte bovino;
- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante

- organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n.1185/2017 della Commissione del 20 aprile 2017 recante modalità di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le notifiche alla Commissione di informazioni e documenti e che modifica e abroga alcuni regolamenti della Commissione;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n.1746/2019 del 1° ottobre 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1185 recante modalità di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le notifiche alla Commissione di informazioni e documenti - Allegato 3.8;
- ✓ Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74 come modificato dal D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 recante la disciplina del SIAN art.15;
- ✓ Circolare AGEA n. 4388 del 6 luglio 2015 che definisce le modalità attuative degli adempimenti a carico degli operatori del settore a fronte delle intervenute variazioni nella gestione del settore latte e dei prodotti lattiero caseari;
- ✓ Circolare AGEA-Ufficio Monocratico n. 0010757 dell'11 febbraio 2022 Istruzioni Operative n. 16;
- ✓ Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 535 del 29 ottobre 2011 (BURC n. 70 del 7 novembre 2011) ad oggetto *Istituzione del registro regionale dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari, recepimento accordo conferenza Stato-Regioni 8 luglio 2010 di rep. N. 78/CSR e contestuale revoca della DGR n. 592 del 12 maggio 2006* e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 600 del 22 dicembre 2020 ad oggetto Variazioni ordinamentali – determinazioni;
- ✓ Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania* e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) 77 del 21 maggio 2015 ad oggetto *Procedure* regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari (con allegato).

#### 3. Definizioni

✓ latte: si intende il latte bovino.

- ✓ primo acquirente: si intende un'impresa o un'associazione che acquista latte dai produttori per
  - a) sottoporlo a raccolta, imballaggio, magazzinaggio, refrigerazione o trasformazione, compreso il lavoro su ordinazione;
  - b) cederlo ad una o più imprese dedite al trattamento o alla trasformazione del latte o di altri prodotti lattiero-caseari.
- ✓ **prodotti lattiero caseari semilavorati**: si intendono i prodotti derivati dal latte destinati a subire una manipolazione o una trasformazione.
- ✓ **piccoli produttori**: si intendono i produttori singoli di latte che effettuano esclusivamente vendite dirette del proprio latte e dei prodotti da esso ottenuti.
- ✓ organizzazioni e associazioni degli acquirenti: si intendono le organizzazioni e le associazioni legalmente costituite.
- ✓ **organizzazioni di produttori**: si intendono le organizzazioni di produttori e loro associazioni, di cui all'art. 161 del regolamento (UE) n. 1308/2013.
- ✓ ICQRF: il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Mipaaf.
- ✓ AGEA: Agenzia per le erogazioni in agricoltura istituita con decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165.
- ✓ SIAN: Sistema informativo agricolo nazionale istituito con legge 4 giugno 1994, n. 194.
- ✓ UVAC: gli Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari individuati all'allegato A del decreto legislativo 30 gennaio 1993, n. 27;
- ✓ **PIF**: i Posti di ispezione frontaliera di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 80:
- ✓ vendita diretta: si intende la cessione diretta dal produttore, al consumatore finale, di latte o prodotti lattiero-caseari ottenuti dal latte della propria azienda; gli appartenenti al canale HO.RE.CA., vale a dire tutti i soggetti che trattano la distribuzione per il consumo di cibi e bevande al di fuori delle mura domestiche (hotel, ristoranti, trattorie, pizzerie, caffè, bar e simili, ivi compreso il catering) sono considerati consumatori finali e, pertanto, non sono previsti per essi obblighi dichiarativi;
- ✓ azienda che produce prodotti lattiero caseari: si intende una qualsiasi impresa singola o associata che fabbrica prodotti lattiero-caseari; rientrano in questa definizione sia i primi acquirenti che effettuano anche trasformazioni che i fabbricanti che non sono "primi acquirenti"; nel caso di stagionatori, affinatori, porzionatori che non producono prodotti lattierocaseari, non sono previsti obblighi dichiarativi;

- ✓ produttore: ogni azienda di produzione di latte identificata, conformemente a quanto disposto
  dal D.P.R. 1° dicembre 1999 n. 503, attraverso il codice unico delle aziende agricole (CUAA) e
  ogni sua unità tecnico-economica attraverso il Comune di ubicazione; le unità produttive con
  medesimo conduttore e ubicate nello stesso comune sono considerate unitariamente.
- ✓ centro aziendale: centro aziendale è identificato attraverso la particella catastale su cui è
  ubicata la stalla e il codice aziendale assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL)
  competente.
- ✓ Mipaaf: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- ✓ **DG-PAAF**: Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (50.07.00) della Giunta Regionale della Regione Campania;
- ✓ **UOD-PAC**: Unità Operativa Dirigenziale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) della DG-PAAF;
- ✓ UOD-AV, UOD-BN, UOD-CE, UOD-NA, UOD-SA: Unità Operative Dirigenziali di Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24), Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26) della DG-PAAF;
- ✓ anno solare: periodo di riferimento che intercorre tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni
  anno.

Si precisa, inoltre, che nei casi in cui il latte viene consegnato ad un primo acquirente in "conto lavorazione", quindi con la previsione di ritiro dei prodotti ottenuti da parte del conferente di latte crudo, si configura il caso di vendita diretta con conseguente dichiarazione annuale da parte del produttore. In tale casistica rientrano anche le "latterie turnarie". Soltanto nel caso in cui il latte viene contabilizzato ai fini fiscali dal soggetto che ritira il latte dai produttori si configura il caso di "consegna" con conseguente obbligo di dichiarazione da parte di questo soggetto che, pertanto, rientra nella definizione di primo acquirente.

## 4. Gli adempimenti regionali previsti dal Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338.

Alla luce di quanto indicato in premessa si rende necessario disciplinare le modalità di attuazione del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338, adeguando gli adempimenti regionali ivi previsti anche al nuovo assetto ordinamentale della Giunta Regionale della Campania, di cui al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni ed alla deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 600 del 22 dicembre 2020.

L'organizzazione amministrativa della Giunta regionale è volta ad assicurare, tra l'altro, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa nel rispetto del principio della collegialità e responsabilità dirigenziale delle attività espletate.

Al fine di completare in maniera concreta e funzionale, in conformità ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e proporzionalità dell'azione amministrativa per garantirne la funzionalità e la piena adeguatezza alle richiamate finalità la DG-PAAF si avvale, per le attività di coordinamento della materia *Latte e derivati*, di una Unità Operativa Dirigenziale centrale e, per gli aspetti di carattere operativo sul territorio, delle Unità Operative Dirigenziali provinciali.

Gli adempimenti di competenza regionale necessari per dare attuazione alle richiamate disposizione dell'Unione e nazionali trovano piena e concreta esecuzione in regione Campania, pertanto, attraverso le attività espletate dalla Unità Operativa Dirigenziale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) per gli aspetti di programmazione e coordinamento e dalle Unità Operative Dirigenziali di *Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno* per gli aspetti di ordine operativo e per le attività di controllo.

I soggetti della filiera lattiero-casearia interessati dai nuovi adempimenti sono i seguenti:

- ✓ Primi acquirenti
- ✓ Produttori di latte vaccino
- ✓ Piccoli produttori
- ✓ Aziende che producono prodotti lattiero-caseari

## 5. Primi acquirenti

I primi acquirenti possono acquistare latte direttamente dai produttori solo se preventivamente riconosciuti e per sottoporlo a raccolta, imballaggio, magazzinaggio, refrigerazione o trasformazione, compreso il lavoro su ordinazione oppure cederlo ad una o più imprese dedite al trattamento o alla trasformazione del latte o di altri prodotti lattiero-caseari.

# 5.1. Riconoscimento dei primi acquirenti (art. 3 del DM 6 agosto 2021, n. 0360338).

I primi acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti istituito ai sensi del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337 denominato *Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015*, non revocati o non decaduti alla data del 1° luglio 2022 (data di entrata in vigore del decreto 6 agosto 2021, n. 0360338), conservano il riconoscimento ottenuto.

Il suddetto Albo, tenuto in formato elettronico ed aggiornato dalla UOD (50.07.15) *Politica Agricola Comune* ai fini dell'attribuzione della posizione ai nuovi primi acquirenti, con decorrenza dal 1° luglio 2022 assume la denominazione di *Albo regionale dei primi acquirenti – DM 6 agosto 2021* e in esso transitano automaticamente tutti i soggetti di cui al capoverso precedente.

Ai richiamati primi acquirenti è fatto obbligo di assicurare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la disponibilità delle scritture contabili presso la propria sede legale dove sono espletati i controlli da parte degli organi competenti, ai sensi dell'articolo 8, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338.

L' Albo regionale dei primi acquirenti – DM 6 agosto 2021 è costituito dai seguenti 9 campi:

- 1. Numero Albo regionale;
- 2. Matricola AGEA;
- 3. Codice fiscale;
- 4. Partita IVA;
- 5. Denominazione/ragione sociale;
- 6. Indirizzo della sede legale (via/contrada/località, numero civico, cap, comune, provincia);
- 7. Matricola Albo regionale;
- 8. Inizio attività riconosciuta;
- 9. Fine attività riconosciuta.

L'Albo regionale dei primi acquirenti è disponibile, tra l'altro, nell'area libera del portale SIAN, all'indirizzo web <u>www.sian.it</u>, pagina servizi/consultazione, dove è reso pubblico ed accessibile a tutti i soggetti interessati.

I primi acquirenti latte vaccino prima di poter ritirare latte direttamente dai produttori devono essere riconosciuti ed inseriti nel richiamato Albo. A tal fine devono presentare apposita istanza (Allegato A.1. - *Domanda di riconoscimento primo acquirente latte vaccino*) alla UOD competente per territorio provinciale in relazione alla propria sede legale e, per conoscenza, alla UOD-PAC (50.07.15).

Al riguardo devono aver costituito preliminarmente nella banca dati SIAN un fascicolo aziendale valido ed aggiornato, seppure in forma semplificata.

I primi acquirenti hanno l'obbligo di rendere disponibili le scritture contabili, all'atto dei controlli, presso la propria sede legale.

L'istanza di riconoscimento deve essere corredata anche della *Richiesta di accesso al SIAN* (Allegato A.2.) nel caso in cui il primo acquirente disponga di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN ed intenda utilizzarle per le finalità di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del DM 6 agosto 2021. In tal caso, infatti, deve essere indicato il soggetto incaricato per l'accesso alla specifica banca dati.

La richiesta di accesso al SIAN è inoltrata da parte degli uffici regionali competenti al seguente indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:helpdesk@l3-sian.it">helpdesk@l3-sian.it</a> secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 10.2.

In alternativa il primo acquirente deve comunicare di aderire ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 3 bis del decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, così come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti. In tal caso deve allegare idonea documentazione probatoria rilasciata dai richiamati gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN atta a dimostrare che si avvale dei richiamati organismi per le finalità di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del DM 6 agosto 2021.

L'istanza, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo (Tariffa, parte prima, imposta di bollo, allegata al DPR n. 642/1972 e successive modifiche ed integrazioni), deve riportare obbligatoriamente la data presunta di inizio attività, che non può essere inferiore a 30 giorni dalla presentazione della stessa all'Ufficio regionale competente. Anche nei casi urgenti e per circostanze eccezionali resta comunque valido il principio che la data di inizio attività non può essere antecedente a quella di adozione del provvedimento di riconoscimento.

Il riconoscimento è concesso a condizione che il primo acquirente:

- a) disponga di locali in cui l'autorità competente possa consultare la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti commerciali;
- b) disponga di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN o, in alternativa, aderisca ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'art. 3 -bis del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, così come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti;
- c) disponga, per il legale rappresentante, di un dispositivo di firma digitale rilasciato da un ente certificatore riconosciuto;
- d) si impegni ad eseguire puntualmente, per ogni conferente, le registrazioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338 ed a mettere a disposizione la documentazione necessaria per l'esecuzione dei controlli; nel caso sia anche azienda che produce prodotti lattiero-caseari si impegni ad eseguire anche le registrazioni trimestrali di cui all'articolo 6, comma 5, del richiamato DM 6 agosto 2021;

e) si impegni a comunicare tempestivamente, alla Unità Operativa Dirigenziale della DG-PAAF che ha adottato il provvedimento di riconoscimento, ogni variazione relativa al proprio rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi.

Il riconoscimento viene rilasciato, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338, con apposito Decreto Dirigenziale Regionale che ha il valore di provvedimento autorizzatorio per l'esercizio dell'attività di primo acquirente.

#### 5.2. Mutamento nella conduzione o forma giuridica del primo acquirente.

In caso di mutamento nella conduzione o nella forma giuridica, il riconoscimento resta valido, previa verifica da parte dell'Amministrazione del mantenimento dei previsti requisiti per il riconoscimento ivi compreso gli impegni che devono essere assunti.

A tal fine il titolare o legale rappresentante che subentra deve presentare tempestivamente apposita domanda (Allegato A.3. - *Istanza di mutamento conduzione o forma giuridica primo acquirente*) indicando i motivi del subentro (decesso del titolare, compravendita aziendale, affitto d'azienda, cambio di ragione sociale, ecc.) ed allegando, se del caso, apposita documentazione probatoria (dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, successione ereditaria, atto di compravendita o di affitto aziendale, copia dell'atto notarile di variazione della ragione sociale, ecc).

Alla suddetta istanza *di mutamento conduzione o forma giuridica* deve essere allegata, se del caso, anche la *Richiesta di accesso al SIAN* (Allegato A.2.).

La richiesta di accesso al SIAN è inoltrata da parte degli uffici regionali competenti al seguente indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:helpdesk@l3-sian.it">helpdesk@l3-sian.it</a> secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 10.2.

Le istanze presentate alle competenti Unità Operative Dirigenziali della Giunta Regionale della Campania devono essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo.

### 5.3. Revoca del riconoscimento di primo acquirente

Qualora l'acquirente non acquisti latte direttamente dai produttori per un periodo superiore a 12 mesi, il riconoscimento si considera decaduto e, previo avvio del procedimento di decadenza nei modi e nei termini di cui alla legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si provvede ad adottare apposito provvedimento di revoca e la conseguente cancellazione dall'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 6 agosto 2021*.

Il riconoscimento è revocato, altresì, nel caso in cui vengano meno i requisiti richiesti per il riconoscimento stesso.

In ogni caso si provvede a registrarne tempestivamente gli esiti al SIAN per consentire ai produttori latte vaccino le verifiche di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021.

# 5.4. Adempimenti dei primi acquirenti

Il Decreto Mipaaf *6 agosto 2021*, n. 0360338, prevede all'articolo 6, comma 2, l'obbligo per i primi acquirenti, entro il giorno 20 di ogni mese, di registrare al SIAN gli estremi identificativi dei fornitori, gli indirizzi degli stabilimenti di provenienza o delle aziende di produzione e, per ognuno di essi, i seguenti dati relativi al mese di calendario precedente:

- ✓ i quantitativi di latte crudo, consegnati direttamente dai singoli produttori di latte ubicati in Italia, con l'indicazione del tenore di materia grassa e del tenore di proteine;
- ✓ b) i quantitativi di latte crudo biologico, consegnati direttamente dai singoli produttori di latte ubicati in Italia, con l'indicazione del tenore di materia grassa e del tenore di proteine;
- ✓ c) i quantitativi di latte acquistati direttamente dai produttori situati in altri paesi dell'Unione europea o in paesi terzi;
- ✓ d) i quantitativi di latte acquistati da altri soggetti non produttori, situati in Italia;
- ✓ e) i quantitativi di latte acquistati da altri soggetti non produttori situati in altri paesi dell'Unione europea o in paesi terzi con indicazione del paese di provenienza;
- ✓ f) i quantitativi di prodotti lattiero-caseari semilavorati provenienti dall'Italia;
- √ g) i quantitativi di prodotti lattiero-caseari semilavorati provenienti da altri paesi dell'Unione europea o da paesi terzi, con l'indicazione del paese di provenienza.

Gli adempimenti dei primi acquirenti sono esplicitati, tra l'altro, agli articoli 6 e 7 del Decreto Mipaaf *6 agosto 2021*, n. 0360338.

Ai sensi dell'articolo 151, paragrafo 1, del regolamento n. 1308/2013, come modificato dall'articolo 1 punto 40), del regolamento (UE) n. 2117/2021 è richiesto, inoltre, che sia indicato anche il prezzo medio pagato per il latte crudo e per il latte crudo biologico;

Il richiamato Decreto non prevede l'obbligo di istituzione e tenuta di alcun altro registro, ad eccezione di quello di cui al presente paragrafo che è presente al SIAN.

# 5.5. Tenore di materia grassa.

Ai fini della determinazione del tenore di materia grassa il primo acquirente effettua mensilmente

almeno due prelievi sul latte consegnato da ciascun produttore. Per le aziende ubicate in zone di montagna, ai sensi della direttiva 75/268/CEE, articolo 3, paragrafo 3 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del regolamento (UE) n. 1305/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, può essere effettuata una sola analisi al mese.

Le analisi devono essere effettuate presso laboratori riconosciuti ed inseriti nell'apposito registro regionale dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari che effettuano prove analitiche relative all'autocontrollo.

Sono comunque valide le analisi della materia grassa effettuate presso laboratori accreditati ai sensi del Reg. (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008.

I certificati delle analisi effettuate sono conservati per almeno tre anni presso la sede di conservazione delle scritture contabili, unitamente a tutta la documentazione necessaria per le attività di controllo.

# 5.6. Sistema Informativo Agricolo Nazionale

I primi acquirenti comunicano alla Regione che li ha riconosciuti l'adesione ed il recesso da una associazione o organizzazione di acquirenti (Allegato A.4. - Comunicazione di adesione/recesso associazione o organizzazione acquirenti).

#### 6. Produttori di latte vaccino

I produttori devono aver costituito nella banca dati SIAN un fascicolo aziendale valido ed aggiornato, in cui deve essere presente almeno un allevamento di latte vaccino.

I produttori devono consegnare il latte da loro prodotto solo ai primi acquirenti preventivamente riconosciuti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338, avvalendosi della consultazione del relativo albo regionale dei primi acquirenti disponibile anche nell'area libera del portale SIAN all'indirizzo web <a href="www.sian.it">www.sian.it</a> alla pagina consultazione delle banche dati SIAN e di altri enti esterni.

## 7. Piccoli produttori

Entro il giorno 20 del mese di gennaio di ogni anno i piccoli produttori registrano nella banca dati del SIAN i dati di cui all'articolo 6, comma 6, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338.

### 8. Aziende che producono prodotti lattiero-caseari.

#### 8.1. Accreditamento al SIAN

I soggetti interessati per essere accreditati devono presentare apposita richiesta ai competenti uffici regionali in relazione all'ubicazione della propria sede legale (Allegato A.5. – *Istanza di accreditamento per l'accesso ai servizi SIAN*), ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338 e delle disposizioni al riguardo impartite da AGEA con le Istruzioni Operative n. 16/2022.

Al riguardo devono aver costituito preliminarmente nella banca dati SIAN un fascicolo aziendale valido ed aggiornato, seppure in forma semplificata.

Alla suddetta istanza di accreditamento deve essere allegata, se del caso, anche la *Richiesta di accesso al SIAN* (Allegato A.2.).

La richiesta di accesso al SIAN è inoltrata da parte degli uffici regionali competenti al seguente indirizzo di posta elettronica <a href="mailto:helpdesk@l3-sian.it">helpdesk@l3-sian.it</a> secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 10.2.

Nel caso in cui i soggetti di cui al presente paragrafo siano anche primi acquirenti accedono al SIAN con il medesimo identificativo e la medesima utenza. In tal caso è sufficiente una mera comunicazione alla competente UOD indicando la data di decorrenza dalla quale viene espletata l'attività di *azienda che produce prodotti lattiero-caseari* di cui all'articolo 2, comma 13, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021.

### 8.2. Adempimenti delle Aziende che producono prodotti lattiero-caseari

Entro il giorno 20 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre, le aziende che producono prodotti lattiero-caseari registrano nella banca dati del SIAN i quantitativi di ciascun prodotto fabbricato i quantitativi di ciascun prodotto ceduto e le relative giacenze di magazzino, registrati nel trimestre precedente.

Le registrazioni sono sottoscritte dal dichiarante con l'apposizione della propria firma digitale, secondo le modalità di trasmissione telematica indicate da Agea.

## 9. Controlli

La Regione Campania, per ogni anno solare, effettua controlli volti a verificare la correttezza e la completezza delle dichiarazioni dei primi acquirenti, dei piccoli produttori e delle aziende che producono prodotti lattiero-caseari di cui ai commi 2, 5 e 6 del Decreto Mipaaf *6 agosto 2021*, n. 0360338.

I controlli sono svolti attraverso verifiche amministrative presso tutti i richiamati soggetti e, ove necessario, attraverso verifiche in loco presso le aziende conferenti di latte vaccino.

Per le inadempienze degli obblighi amministrativi di registrazione di cui ai commi 2, 5 e 6, articolo 6, del Decreto Mipaaf *6 agosto 2021*, n. 0360338 e, quindi, per la violazione degli obblighi di legge previsti dall'art. 3, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 trovano applicazione le sanzioni previste dalla stessa legge all'articolo 3, comma 4.

Le sanzioni sono irrogate dall'ICQRF - Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Mipaaf.

Con successivo provvedimento di questa DG-PAAF si adottano le necessarie disposizioni per le Unità Operative Dirigenziali incaricate delle attività di controllo, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, predisponendo ed approvando sia la procedura per la contestazione delle inadempienze a carico dei soggetti interessati della filiera lattiero-casearia di latte vaccino che la relativa modulistica da utilizzare.

La ripartizione dei controlli su base territoriale, così come dei restanti adempimenti amministrativi a carico di questa Direzione Generale, è determinata nel seguente modo:

- ✓ per le aziende di produzione: in base al codice aziendale rilasciato dalla ASL competente al momento della registrazione;
- ✓ per i primi acquirenti e le aziende che producono prodotti lattiero-caseari: in base all'ubicazione della sede legale.

#### 10. Programmazione ed esecuzione delle attività

Le attività da porre in essere per dare piena e concreta attuazione agli adempimenti regionali in tema di dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari sono ascrivibili alle competenze proprie dell'Amministrazione in conformità al vigente quadro normativo di riferimento.

Di seguito si riportano le attività suddivise per Unità Operativa Dirigenziale in un quadro di distribuzione funzionale che ripercorre le attribuzioni di cui al vigente assetto ordinamentale della Giunta Regionale della Campania.

# 10.1. Attività dell'Unità Operativa Dirigenziale (50.07.15) Politica Agricola Comune.

L'UOD *Politica Agricola Comune* provvede a tenere aggiornato l'*Albo regionale dei primi acquirenti* – *DM 6 agosto 2021 n.* 0360338, tenuto in formato elettronico e suddiviso in 5 sezioni provinciali: Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

La posizione da occupare nell'Albo regionale è determinata dal Dirigente della UOD *Politica Agricola Comune* all'esito positivo delle attività istruttorie poste in essere dalla Unità Operativa Dirigenziale competente per territorio provinciale, espletate sulle istanze di riconoscimento pervenute.

La UOD-PAC provvede ad apportare le eventuali modifiche alla modulistica allegata alle presenti procedure in tutti i casi se ne riscontri la necessità a seguito di modifiche e/o integrazioni delle disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

La richiamata UOD-PAC provvede, altresì, a rendere disponibile per le attività delle UOD provinciali anche la modulistica necessaria per verbalizzare eventuali sopralluoghi presso i soggetti interessati della filiera lattiero-casearia di cui alle presenti procedure, fatta eccezione per quelle relative ai controlli da caricare al SIAN (che viene predisposta da AGEA) e per quella relativa alle attività di controllo per accertare eventuali inadempienze (oggetto di successivo provvedimento).

L'UOD *Politica Agricola Comune* provvede, altresì, ad espletare le attività di coordinamento in ordine a tutto quanto previsto dalle modalità di applicazione della vigente normativa unionale, nazionale e dalle disposizioni di AGEA per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari ed, in particolare, la definizione dei criteri e delle modalità per l'individuazione dei primi acquirenti, dei piccoli produttori e delle aziende che producono prodotti lattiero-caseari da sottoporre a controllo per anno solare nonché le modalità operative per la rendicontazione dei controlli stessi.

Le richiamate attività sono espletate, laddove necessario, di comune accordo con il Mipaaf e l'AGEA.

# 10.2. Attività delle Unità Operative Dirigenziali di Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24), Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26).

Le UOD-AV, UOD-BN, UOD-CE, UOD-NA e UOD-SA provvedono ad espletare le attività istruttorie sulle domande di riconoscimento pervenute da parte dei primi acquirenti che intendono essere iscritte nell'Albo regionale.

All'esito positivo delle fasi istruttorie sulle domande di riconoscimento pervenute i Dirigenti delle richiamate UOD richiedono al Dirigente della UOD-PAC l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – DM 6 agosto 2021*.

I provvedimenti adottati devono essere inviati ai soggetti interessati e, contestualmente, all'UOD-PAC per l'aggiornamento dell'Albo regionale dei primi acquirenti tenuto in formato elettronico.

Dopo l'adozione del provvedimento di riconoscimento del primo acquirente e la successiva registrazione al SIAN le UOD provinciali devono inoltrare all'indirizzo di posta elettronica <a href="helpdesk@l3-sian.it">helpdesk@l3-sian.it</a> la *Richiesta di accesso al SIAN*, acquisita su modello conforme all'allegato A.2., indicando nel testo della comunicazione la denominazione e/o la ragione sociale del primo acquirente, la matricola settoriale, il codice fiscale e/o la partita Iva e l'indirizzo di posta elettronica del soggetto preposto.

Il SIAN, effettuati i controlli di competenza, interessa AGEA ai fini dell'autorizzazione e riscontra la richiesta inviando all'indirizzo di posta elettronica del soggetto preposto la documentazione utile per la registrazione e l'accesso al SIAN. Contestualmente viene informato anche l'ufficio regionale competente.

Le UOD-AV, UOD-BN, UOD-CE, UOD-NA e UOD-SA provvedono, altresì, all'espletamento delle attività di controllo di cui all'art. 9 del *Decreto Mipaaf 6 agosto 2021 n.* 0360338 e, segnatamente, ad effettuare verifiche amministrative presso i primi acquirenti, i piccoli produttori e le aziende che producono prodotti lattiero-caseari e, ove necessario, presso le aziende conferenti che producono latte vaccino.

Le suddette Unità Operative Dirigenziali provvedono, inoltre, a registrare nell'apposita maschera del SIAN le richieste di accreditamento pervenute, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del *Decreto Mipaaf 6 agosto 2021 n.* 0360338 e delle Istruzioni Operative di AGEA n. 16/2022, da parte delle aziende che producono prodotti lattiero-caseari, con le modalità di cui al paragrafo 8. Al riguardo detengono un elenco aggiornato dei soggetti che hanno richiesto di essere accreditati.

Dopo la registrazione dei richiamati soggetti le UOD provinciali provvedono ad inoltrare al SIAN, con le stesse modalità descritte per i primi acquirenti, la richiesta di accesso al SIAN, conforme all'allegato A.2., eventualmente acquisita per il soggetto a tanto preposto.

### 11. Scadenzario adempimenti

I primi acquirenti ed i produttori di latte bovino continuano ad effettuare le registrazioni delle produzioni di latte e di prodotti lattiero-caseari realizzate fino a tutto giugno 2022 in conformità a quanto previsto dal Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337.

Con decorrenza, invece, dal 1° luglio 2022 le produzioni di latte e di prodotti lattiero-casearie sono soggette alle scadenze di cui al *D.M. 6 agosto 2021, n.* 0360338, di seguito riassunte.

Soggetto	Adempimento	Scadenza	Disposizione di Riferimento
Primo acquirente	Dichiarazioni mensili	Entro il 20 di ogni mese (prima dichiarazione entro il 20 agosto 2022)	D.M. 6 agosto 2021, n. 0360338, articolo 6, comma 2
Produttori di latte vaccino	Consegnare il latte a primi acquirenti preventivamente riconosciuti	*****	D.M. 6 agosto 2021, n. 0360338, articolo 6, comma 1
Piccoli produttori	Dichiarazioni annuali	Entro il giorno 20 del mese di gennaio di ogni anno (prima dichiarazione entro il 20 gennaio 2023)	D.M. 6 agosto 2021, n. 0360338, articolo 6, comma 6
Aziende che producono prodotti lattiero-caseari	Dichiarazioni trimestrali	Entro il giorno 20 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre (prima dichiarazione entro il 20 ottobre 2022)	D.M. 6 agosto 2021, n. 0360338, articolo 6, comma 5

#### 12. Conclusioni

La definizione delle procedure di cui al presente documento è stata stilata sulla base della vigente normativa di riferimento dell'Unione europea e nazionale richiamata in premessa nonché delle disposizioni ministeriali e di AGEA – Ufficio Monocratico.

Eventuali modifiche o integrazioni che dovessero intervenire in ordine a quanto previsto dalle suddette disposizioni normative o amministrative per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari di origine vaccina trovano applicazione comunque, attraverso le attività espletate dalle suddette Unità Operative Dirigenziali in conformità al quadro di distribuzione funzionale delineato relativamente agli adempimenti di competenza regionale.

La modulistica di interesse per gli operatori della filiera lattiero-casearia allegata alle presenti procedure viene resa disponibile sul portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web <a href="http://www.agricoltura.regione.campania.it/">http://www.agricoltura.regione.campania.it/</a> nella sezione <a href="http://www.agricoltura.regione.campania.it/">Latte e derivati / Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.</a>

Le procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari approvate con Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) 77 del 21 maggio 2015 trovano applicazione per le produzioni di latte e di prodotti lattiero-caseari realizzate fino a tutto giugno 2022.

## 13. Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 e 14 del GDPR.

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR). Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali. L'Informativa per il trattamento dei dati personali è resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/ sezione Latte e derivati

\*\*\*\*\*\*

Alla Regione Campania	Imposta di bollo
Direzione Generale per le Politiche Agricole Al	limontari
·	iiiiGiilaii
e Forestali	
UOD provinciale di	
Via n	
Cap Città (Prov.)	
PEC <u>uod.5007</u> @pec.regione.campania.it	

e, per conoscenza All'UOD *Politica Agricola Comune* (50.07.15) Centro Direzionale isola A/6, 12° piano 80143 NAPOLI

PEC uod.500715@pec.regione.campania.it

Oggetto: Richiesta di riconoscimento primo acquirente. Settore latte bovino. ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338.

()
resentante
e legale in
o
Э

#### Chiede

il riconoscimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338, dovendo dare inizio alla attività di primo acquirente latte bovino a decorrere dal \_\_\_\_\_\_

- A tal fine dichiara di essere pienamente a conoscenza di quanto previsto da:

  ✓ Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consigli
  - ✓ Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e, in particolare, dell'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
  - ✓ Regolamento (UE) n.479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 1097/2014, del 17 ottobre 2014;
  - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n.1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014 che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n.1746/2019 del 1° ottobre 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1185 recante modalità di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le notifiche alla Commissione di informazioni e documenti Allegato 3.8;
- ✓ Regolamento (UE) n. 2117/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante modifiche tra l'altro al Regolamento n. 1308/2013;
- ✓ Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;
- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021, recante modalità di applicazione dell'art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e modalità di applicazione dell'art. 3 del D.L n. 27 del 29 marzo 2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.44 del 21 maggio 201;
- ✓ Circolare AGEA-Ufficio Monocratico n. 0010757 dell'11 febbraio 2022 Istruzioni Operative n. 16 per quanto riguarda il latte bovino;
- √ obbligo di poter acquistare latte di vacca direttamente dai produttori in vista degli utilizzi di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b) del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338 - solo dalla data di inizio attività indicata nel provvedimento di riconoscimento come primo acquirente latte vaccino;
- ✓ obbligo di conservazione delle scritture contabili (contabilità di magazzino, registri e altri documenti commerciali) presso i locali della sede legale suindicata;
- √ di dover consentire l'accesso alle proprie sedi, nonché alla documentazione contabile e amministrativa ai funzionari addetti ai controlli previsti dalle disposizioni di riferimento.

Ai fini del riconoscimento il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della richiamata ditta individuale/società, consapevole che la presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e smi e che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza da quanto richiesto ed eventualmente conseguito, come previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 dichiara che la suindicata ditta individuale/società:

- a) dispone di idonei locali presso la propria sede legale in cui gli organi di controllo possono consultare la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti commerciali;
- b)
- dispone di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN (in tal caso allegare la richiesta di accesso al SIAN – allegato A.2.)
   o, in alternativa,
- o aderisce ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 3 bis del decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, così come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000 n. 188, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti (in tal caso allegare documentazione probatoria rilasciata dai richiamati gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN);

c)	dispone, per il titolare/legale rappresentante, di un dispositivo di firma digitale rilasciato dal seguente ente certificatore riconosciuto:
	✓ Denominazione/Ragione sociale
	✓ Codice fiscale
	✓ Partita IVA
	✓ sede legale();
ŕ	si impegna ad eseguire puntualmente, per ogni conferente, le registrazioni di cui all'articolo 6, commi 2, 3 e, se del caso, comma 5, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338 ed a mettere a disposizione la contabilità necessaria per l'esecuzione dei controlli; si impegna a comunicare tempestivamente, alla Regione Campania, ogni variazione relativa al titolare/rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi nonché l'eventuale intenzione di non voler più ritirare latte direttamente dai
f)	produttori; di aver preliminarmente costituito nella banca dati SIAN un fascicolo aziendale valido ed aggiornato, seppure in forma semplificata.
Si allec	ga alla presente:
>	documentazione comprovante il possesso del dispositivo di firma digitale; richiesta di accesso al SIAN (allegato A.2.); o, in alternativa,
0	documentazione probatoria rilasciata dai gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti.
funzior	sente istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e smi, è sottoscritta in presenza del nario addetto alla ricezione della stessa, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia tica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
(luogo	e data)
(12.29.2	Firma
	(firma del titolare/legale rappresentante)
personalij 27/04/201 strumenti visione d	oscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati di così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso ell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania to web <a href="http://www.agricoltura.regione.campania.it/">http://www.agricoltura.regione.campania.it/</a> sezione Latte e derivati.
(luogo	e data)
	Firma
	(firma del titolare/legale rappresentante)
	- pag. 3 di 4 -

	i accesso al SIAN. Arti 3. Settore latte bovino.	coli 3 e 4, comma 1, del Dec	reto Mipaaf 6 agosto 2021,
II/La sottoscritto/a		nato/a a	il/_ /
C.F	residente ir	nato/a a n n (nel	(
alla via		n (nel	caso di persone giuridiche
in qualità di		della ditta/società	
con sede legale in _		() alla via	n
P. IVA	CF	e-mail	
PEC	Tele	fono	Cellulare
in qualità di:			
primo acquirente	(art. 2. c. 2. D.M. 6 aq	osto 2021, n. 0360338)	
_		aseari (art. 2, c. 13, D.M. 6 ag	nosto 2021 n 0360338)
azierida erie prod	duce prodotti lattiero ce	comunica	g0310 2021, 11. 0000000)
che la persona incar	icata per l'accesso al S		
Nome			
Cognome			
Codice fisca	ıle		
Data di nasc	cita		
Luogo di na	scita		
Provincia			
Indirizzo e-n			
funzionario addetto	alla ricezione della stes	el DPR n. 445/2000 e smi, è ssa, ovvero sottoscritta e pre o di identità del sottoscrittore Firm	esentata unitamente a copia in corso di validità.
		(firma del titolare/le	egale rappresentante)
personali), così come modi 27/04/2018 - entrato in vig strumenti informatici, esclus visione dell'Informativa per	ficato dal D.Lgs. 101/2018 e d ore in tutti gli Stati membri il sivamente nell'ambito del proc	ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (cod dal Regolamento 2016/679/UE del Par 25 maggio 2018 - che i dati persona edimento per il quale la presente dich inali resa disponibile sul Portale dell' desezione Latte e derivati.	rlamento Europeo e del Consiglio de li raccolti saranno trattati, anche con niarazione viene resa e di aver presi
(luogo e data)		Firm	a
			egale rappresentante)

- pag. 1 di 1 -

Imposta di bollo

Alla F	Regione Ca	mpania		
Direz	Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari			
	restali	'	J	
	provinciale	di		
	provinciale	- ui		
Via _		n		
Cap	Città _		_ (Prov.)	
PEC	uod.5007	@pec.regione.cam	pania.it	

e, per conoscenza All'UOD *Politica Agricola Comune* (50.07.15) Centro Direzionale isola A/6, 12° piano 80143 NAPOLI

PEC uod.500715@pec.regione.campania.it

Oggetto: Istanza di mutamento conduzione o forma giuridica primo acquirente Articolo 3, comma 5, del D.M. *6 agosto 2021*, n. 0360338. Settore latte bovino.

II/La sottoscritto/a	l		nato/a	a		( ) il _	//
C.F	r	esidente in					()
alla via							presentante
legale della ditta	individuale/so	cietà			,	con se	de legale in
	(	) alla via			n.	C	ар
P. IVA							
PEC		Telefond	D		Cellulai	re	
che la ditta individua							
in							
	C.F.			riconosciuta	con I	Decreto	Dirigenziale
Regionale n	del /	_/ ec	l inserita ne	ll' <i>Albo regiona</i>	le dei <sub>l</sub>	orimi acc	quirenti – DM
6 agosto 2021 al						gionale r	າ
e con iniz	io attività ricond	sciuta dal	_//	e, pertan	to,		

chiede

che il riconoscimento concesso a quest'ultima resti valido, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto Mipaaf *6 agosto 2021*, n. 0360338, per la ditta individuale/società subentrata.

A tal fine dichiara di essere pienamente a conoscenza del:

✓ Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio ed, in particolare, dell'articolo 151, relativo alle dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

- pag. 1 di 3 -

- ✓ Regolamento (UE) n.479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattierocaseari, modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n.1097/2014 della Commissione del 17 ottobre 2014 che modifica il regolamento (UE) n. 479/2010 per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n.1746/2019 del 1° ottobre 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1185 recante modalità di applicazione dei regolamenti (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le notifiche alla Commissione di informazioni e documenti Allegato 3.8;
- ✓ Regolamento (UE) n. 2117/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante modifiche tra l'altro al Regolamento n. 1308/2013;
- Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44 recante disposizioni urgenti in materia di monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione europea e da Paesi terzi;
- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021, recante modalità di applicazione dell'art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e modalità di applicazione dell'art. 3 del D.L n. 27 del 29 marzo 2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.44 del 21 maggio 201;
- ✓ Circolare AGEA-Ufficio Monocratico n. 0010757 dell'11 febbraio 2022 Istruzioni Operative n. 16 per quanto riguarda; il latte bovino;
- √ obbligo di poter acquistare latte di vacca direttamente dai produttori in vista degli utilizzi di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b) del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338 - solo dalla data di inizio attività indicata nel provvedimento di riconoscimento come primo acquirente latte vaccino;
- ✓ dell'obbligo di conservazione delle scritture contabili (contabilità di magazzino, registri e altri documenti commerciali) presso i locali della sede legale suindicata;
- ✓ di dover consentire l'accesso alle proprie sedi, nonché alla documentazione contabile e amministrativa ai funzionari addetti ai controlli previsti dalle disposizioni di riferimento.

Ai fini della richiesta in oggetto il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della richiamata ditta individuale/società, consapevole che la presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e smi e che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza da quanto richiesto ed eventualmente conseguito, come previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 dichiara che la ditta individuale/società subentrante:

a) dispone di idonei locali presso la propria sede legale in cui gli organi di controllo possono consultare la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti commerciali;

b)

 dispone di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN (in tal caso allegare la richiesta di accesso al SIAN – allegato A.2.)
 o, in alternativa,

- aderisce ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 3 bis del decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, così come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000 n. 188, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti (in tal caso allegare documentazione probatoria rilasciata dai richiamati gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN);
- c) dispone, per il titolare/legale rappresentante, di un dispositivo di firma digitale rilasciato dal seguente ente certificatore riconosciuto:

✓	Denominazione/Ragione sociale		_
✓	Codice fiscale		
✓	Partita IVA		
<b>✓</b>	sede legale	(	)

- d) si impegna ad eseguire puntualmente, per ogni conferente, le registrazioni di cui all'articolo 6, commi 2, 3 e, se del caso, comma 5, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338 ed a mettere a disposizione la contabilità necessaria per l'esecuzione dei controlli;
- e) si impegna a comunicare tempestivamente, alla Regione Campania, ogni variazione relativa al titolare/rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi nonché l'eventuale intenzione di non voler più ritirare latte direttamente dai produttori.

Si allega alla presente:

Si allega alla presente:

- documentazione comprovante il possesso del dispositivo di firma digitale;
- o richiesta di accesso al SIAN (allegato A.2.);
  - o, in alternativa,
- documentazione probatoria rilasciata dai gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti.

La presente istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e smi, è sottoscritta in presenza del funzionario addetto alla ricezione della stessa, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

(luogo e data)	
	Firma
	(firma del titolare/legale rappresentante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web <a href="http://www.agricoltura.regione.campania.it/sezione Latte e derivati">http://www.agricoltura.regione.campania.it/sezione Latte e derivati</a>.

(luogo e data)_	
	Firma

(firma del titolare/legale rappresentante)

Alla Regione Campania

				rale per le F	Politiche Ag	ricole Alimentari
		e Fores				
		-		e di		
				n. <sub>_</sub>		(D)
		PEC <u>uo</u>	<u>d.5007</u>	@pec.regi	ione.campa	<u>anıa.ıt</u>
					е	, per conoscenza
			Α	II'UOD <i>Politi</i> o		Comune (50.07.15)
						ola A/6, 12° piano
						80143 NAPOLI
			PEC	uod.50071	5@pec.reg	gione.campania.it
Oggetto: Comunicazione o acquirenti, ai sen Settore latte bovi	si dell'art. 4, con no.	nma 5, de	el Decret	to. Mipaaf 6	agosto 20	21, n. 0360338.
II/La sottoscritto/a		n	ato/a a _		(	_) il//
II/La sottoscritto/a C.F	residente ir	1				()
alla via	n.	ca	ар	in quali	tà di titolar	re/rappresentante
legale della ditta individu	ale/società				, co	n sede legale in
	() alla via	a			n	cap
P. IVA C PEC	.F			_ e-mail		
PEC	Tele	fono		<del> </del>	Cellulare _	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
riconosciuta con Decreto I regionale dei primi acquire matricola Albo regionale n l'adesione/recesso della richiamata in premessa de	enti – DM 6 agos · 6 ditta individ	sto 2021 e con comun uale/soci	al nume i inizio a ica età	ero , ttività ricond	matricola A osciuta dal	AGEA n , / / ,
dal / /	•		•		doquirom	
DENOMINAZIONE						
CODICE FISCALE						
SEDE						
RAPPRESENTANTE LEG	ALE					
La presente istanza, ai se funzionario addetto alla rio fotostatica non autenticata	ezione della ste	ssa, ovve	ero sotto	scritta e pre	esentata ur	nitamente a copia
(luogo e data)		-		Firm	20	
				LIIII	ıa	
			(firma c	del titolare/le	egale rappi	resentante)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web <a href="http://www.agricoltura.regione.campania.it/">http://www.agricoltura.regione.campania.it/</a> sezione Latte e derivati.

(luogo e data)	
	Firma
	(firma del titolare/legale rappresentante)

	Alla Regione Ca	ampania erale per le Politiche Agricole Alimentari
	e Forestali	raie per le l'oilliene Agricole Allineman
	UOD provinciale	e di
		n
	Cap Città	(Prov.)
		@pec.regione.campania.it
	Δ	e, per conoscenza Il'UOD <i>Politica Agricola Comune</i> (50.07.15)
		Centro Direzionale isola A/6, 12° piano 80143 NAPOLI
	PEC	uod.500715@pec.regione.campania.it
Oggetto: Richiesta di accreditamento ai Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, Istruzioni Operative n. 16 dell'1	, n. 0360338 e delle	disposizioni di AGEA –
II/La sottoscritto/aresidente alla via	nato/a a _	() il//
C.F residente	e in	()
alla viaı	n cap	in qualità di titolare/rappresentante
iegale della ditta individuale/societa _		, con sede legale in
P. IVA C.F		e-mail
PECT	elefono	Cellulare
azienda che produce prodotti lattiero-ca marzo 2019, n. 27 convertito con mod modifiche ed integrazioni	aseari di cui all'artic lificazioni dalla legg	colo 3, comma 2, del Decreto legge 29
	Chiede	
l'accreditamento necessario per l'acces all'articolo 6, comma 5, del Decreto Mij attività di <i>azienda che produce prode</i> richiamato Decreto Mipaaf 6 agosto 202 A tal fine dichiara di essere pienamente	paaf 6 agosto 2021 otti lattiero-caseari 1 a decorrere dal _ a conoscenza di qu	1, n. 0360338, dovendo dare inizio alla di cui all'articolo 2, comma 13, del uanto previsto da:
2019, n. 44 recante Disposizioni sostegno alle imprese agroalin eccezionale e per l'emergenza nin particolare l'art. 3 rubricato caprino e dell'acquisto di latte e	i urgenti in materia d nentari colpite da d nello stabilimento St Monitoraggio della e prodotti lattiero-ca	on modificazioni dalla legge 21maggio di rilancio dei settori agricoli in crisi e di eventi atmosferici avversi di carattere coppani, sito nel Comune di Cogoleto ed produzione di latte vaccino, ovino e eseari a base di latte importati da paesi odificato dall'art. 41, comma 2 -bis, del

- pag. 1 di 3 -

convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e dall'art. 224, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34,

- ✓ Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 0360338 del 6 agosto 2021, recante modalità di applicazione dell'art. 151 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e modalità di applicazione dell'art. 3 del D.L n. 27 del 29 marzo 2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.44 del 21 maggio 201;
- ✓ Circolare AGEA-Ufficio Monocratico n. 0010757 dell'11 febbraio 2022 Istruzioni Operative n. 16 per quanto riguarda; il latte bovino;
- √ di dover consentire l'accesso alle proprie sedi, nonché alla documentazione contabile e amministrativa ai funzionari addetti ai controlli previsti dalle disposizioni di riferimento.

Il sottoscritto, in qualità di titolare/legale rappresentante della richiamata ditta individuale/società, consapevole che la presente dichiarazione è rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000 e smi e che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza da quanto richiesto ed eventualmente conseguito, come previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 dichiara che la suindicata ditta individuale/società:

a) dispone di idonei locali presso la propria sede legale in cui gli organi di controllo possono consultare la contabilità di magazzino, i registri e gli altri documenti commerciali;

b)

- dispone di apparecchiature idonee al collegamento telematico con il SIAN (in tal caso allegare la richiesta di accesso al SIAN – allegato A.2.)
   o, in alternativa,
- o aderisce ai servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola di cui all'articolo 3 bis del decreto legislativo 27 maggio 1999 n.165, così come modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000 n. 188, oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti (in tal caso allegare documentazione probatoria rilasciata dai richiamati gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN);
- c) dispone, per il titolare/legale rappresentante, di un dispositivo di firma digitale rilasciato dal seguente ente certificatore riconosciuto:

✓	Denominazione/Ragione sociale		
✓	Codice fiscale		
✓	Partita IVA		
✓	sede legale(	)	):

- d) si impegna ad eseguire puntualmente, per ogni conferente, le registrazioni di cui all'articolo 6, comma 5, del Decreto Mipaaf 6 agosto 2021, n. 0360338 ed a mettere a disposizione la contabilità necessaria per l'esecuzione dei controlli;
- e) si impegna a comunicare tempestivamente, alla Regione Campania, ogni variazione relativa al titolare/rappresentante legale, alla propria denominazione o ragione sociale e alle proprie sedi nonché l'eventualità di non rientrare più nella definizione di *azienda che produce prodotti lattiero-caseari* di cui all'articolo 3, comma 2, del Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27 convertito con modificazioni dalla legge 21maggio 2019, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

g)	di aver preliminarmente costituito nella banca dati SIAN un fascicolo aziendale valido ed aggiornato, seppure in forma semplificata; che i propri stabilimenti di produzione sono in regola con la vigente normativa igienicosanitaria (pacchetto igiene) e dotati del bollo CE – ITCE.
Si alle	ga alla presente:
	documentazione comprovante il possesso del dispositivo di firma digitale;
0	richiesta di accesso al SIAN (allegato A.2.); o, in alternativa,
0	documentazione probatoria rilasciata dai gestori dei servizi di consultazione e aggiornamento delle banche dati SIAN forniti dai centri autorizzati di assistenza agricola oppure dalle organizzazioni e associazioni degli acquirenti.
funzio	esente istanza, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000 e smi, è sottoscritta in presenza del nario addetto alla ricezione della stessa, ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia atica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
(luogo	o e data)
(luogo	o e data) Firma
(luoga	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

Firma

(firma del titolare/legale rappresentante)

(luogo e data)\_